

22 Febbraio 2018

---

## **Pensioni, sbloccato il cumulo gratuito dei professionisti**

*Firmata la convenzione tra Inps e Adepp*

È stata firmata la convenzione tra Inps e Adepp che sblocca finalmente il cumulo gratuito per le pensioni dei liberi professionisti. L'accordo è stato siglato il 20 febbraio, dopo mesi di attesa in seguito alla circolare n. 140/2017 con le istruzioni operative dell'Inps. Possono così partire i versamenti. Il presidente dell'Inps Tito Boeri ha annunciato che saranno vagliate al più presto le oltre 5 mila domande di cumulo già arrivate nei mesi scorsi.

L'Inps ha stimato che i professionisti interessati dal cumulo gratuito dei contributi versati in diverse gestioni siano pari a 702.318, in particolare quelli con più di 60 anni sono circa 70mila.

Resta in sospeso ancora il rimborso degli oneri di gestione che le Casse dovrebbero riconoscere a Inps per ogni trattamento pensionistico liquidato per le procedure amministrative e contabili. Il rimborso dovrebbe essere pari a 65 euro, ma non tutte le Casse previdenziali sono disposte al versamento, facendo riferimento alla copertura del provvedimento già prevista nella legge di Bilancio 2017.

Ricordiamo che il cumulo gratuito per la pensione dei professionisti sono quelli iscritti alle seguenti Casse previdenziali:

Cassa Notariato,  
Cassa Forense,  
Inarcassa (architetti e ingegneri),  
CNPADC (commercialisti),  
ENPAV (veterinari),  
ENPAFL (consulenti del lavoro),  
ENPAF (farmacisti),  
ENPAP (psicologi),  
ENPAPI (infermieri),  
INPGI (giornalisti),  
ENASARCO (agenti di commercio),  
ENPAIA (impiegati dell'agricoltura),  
EPAP (attuari, agronomi, chimici, geologi),  
ONAOI (assistenza orfani sanitari italiani),  
ENPAM (medici),  
ENPAB (biologi),  
EPPI (periti industriali),  
Cassa geometri,  
Cassa ragionieri.

22 Febbraio 2018

---

Come chiarito dall'Inps per accedere alla pensione di vecchiaia in cumulo sono necessari 66 anni e 7 mesi di età e 20 anni di contribuzione, con decorrenza non anteriore al 1° febbraio 2017.

Per i lavoratori con pensione contributiva pura il primo importo pensionistico non dovrà essere minore di 1,5 volte rispetto all'assegno sociale. In alternativa potranno andare in pensione a 70 anni e 7 mesi di età e almeno 5 anni di contributi effettivi (non considerando la figurativa e l'importo pensionistico)

Per la pensione anticipata saranno necessari 41 anni e 10 mesi di contributi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini.